

LA FABBRICA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GUGLIELMO OBERDAN, N. 10 CEREVA VR
Codice Fiscale	03472050230
Numero Rea	VR 339164
P.I.	03472050230
Capitale Sociale Euro	62461.75 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	823000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Cerea
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	64.158	11.860
II - Immobilizzazioni materiali	140.042	116.850
Totale immobilizzazioni (B)	204.200	128.710
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.357	36.105
esigibili oltre l'esercizio successivo	165	-
imposte anticipate	42.369	36.355
Totale crediti	80.891	72.460
IV - Disponibilità liquide	67.460	134.003
Totale attivo circolante (C)	148.351	206.463
D) Ratei e risconti	9.687	3.296
Totale attivo	362.238	338.469
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	62.462	62.462
IV - Riserva legale	7.226	7.226
V - Riserve statutarie	34.362	34.362
VI - Altre riserve	83.562	75.050
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.806	8.512
Totale patrimonio netto	191.418	187.612
B) Fondi per rischi e oneri	15.929	9.373
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	30.663	26.544
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	82.055	65.975
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.086	34.610
Totale debiti	107.141	100.585
E) Ratei e risconti	17.087	14.355
Totale passivo	362.238	338.469

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	290.931	220.907
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	7.066	27.159
altri	48.065	73.603
Totale altri ricavi e proventi	55.131	100.762
Totale valore della produzione	346.062	321.669
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.776	3.529
7) per servizi	210.435	212.307
8) per godimento di beni di terzi	16.092	8.527
9) per il personale		
a) salari e stipendi	63.865	56.608
b) oneri sociali	19.510	17.164
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	4.207	5.626
c) trattamento di fine rapporto	4.207	5.626
Totale costi per il personale	87.582	79.398
14) oneri diversi di gestione	16.096	12.980
Totale costi della produzione	338.981	316.741
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.081	4.928
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.733	1.464
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.733	1.464
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.733)	(1.464)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.348	3.464
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	542	(5.048)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	542	(5.048)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.806	8.512

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato di esercizio di euro 3.806.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti

secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione.

La società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 del D.L. 104/2020 e successive modificazioni e integrazioni sospendendo l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali nei termini e per le ragioni di seguito illustrate.

L'importo complessivo dell'ammortamento contabile sospeso di tutte le immobilizzazioni immateriali ammonta ad Euro 2.800. La ragione di tale scelta è riconducibile alla volontà di evitare una perdita di bilancio.

In relazione all'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio di tale scelta si evidenzia che la sospensione ha avuto un effetto sul valore netto contabile degli assets per un importo pari alle quote di ammortamento sospese. In deroga alle previsioni dell'art. 109, comma 4, del DPR n. 917 del 22 dicembre 1986 e dell'art. 5 del D. Lgs n. 446 del 15 dicembre 1997, le quote di ammortamento sono fiscalmente deducibili anche se non imputate a conto economico. Ciò ha comportato un effetto sul risultato di esercizio quantificabile in euro 2.019.

Ai sensi dell'art. 60 del D.L. 104/2020 si è provveduto a destinare l'utile dell'esercizio e, se necessario per incapienza, parte delle riserve disponibili preesistenti ad una riserva indisponibile per un importo di euro 2.800, ovvero pari all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sospeso. Tale riserva sarà svincolata con la progressiva cessazione degli effetti della sospensione degli ammortamenti.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

La società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 del D.L. 104/2020 e successive modificazioni e integrazioni sospendendo l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali nei termini e per le ragioni di seguito illustrate.

L'importo complessivo dell'ammortamento contabile sospeso di tutte le immobilizzazioni immateriali ammonta a euro 24.099. La ragione di tale scelta è riconducibile alla volontà di evitare una perdita di bilancio.

In relazione all'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio di tale scelta si evidenzia che la sospensione ha avuto un effetto sul valore netto contabile degli assets per un importo pari alle quote di ammortamento sospese. In deroga alle previsioni dell'art. 109, comma 4, del DPR n. 917 del 22 dicembre 1986 e dell'art. 5 del D. Lgs n. 446 del 15 dicembre 1997, le quote di ammortamento sono fiscalmente deducibili anche se non imputate a conto economico. Ciò ha comportato un effetto sul risultato di esercizio quantificabile in euro 17.375.

Ai sensi dell'art. 60 del D.L. 104/2020 si è provveduto a destinare l'utile dell'esercizio e, se necessario per incapienza, parte delle riserve disponibili preesistenti ad una riserva indisponibile per un importo di euro 24.099, ovvero pari all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali sospeso. Tale riserva sarà svincolata con la progressiva cessazione degli effetti della sospensione degli ammortamenti.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 10.515.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	94.564	401.706	496.270
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	82.704	284.856	367.560
Valore di bilancio	11.860	116.850	128.710
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	52.298	30.327	82.625
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	7.134	7.134
Totale variazioni	52.298	23.193	75.491
Valore di fine esercizio			
Costo	146.862	418.043	564.905
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	82.704	278.001	360.705
Valore di bilancio	64.158	140.042	204.200

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
-------------	-----------	-------------------	------------	-------------------	-------------------	---------	-----------------	------------------	-----------

<i>Crediti</i>									
Fatture da emettere a clienti terzi	-	13.522	-	-	-	13.522	13.522	-	-
Fatture da emettere a controllanti	5.219	46.210	-	-	46.576	4.853	366-	7-	-
Clienti terzi Italia	23.106	49.448	-	-	52.549	20.005	3.101-	13-	-
Clienti controllanti	431	108.871	-	-	103.740	5.562	5.131	1.190	-
Anticipi a fornitori terzi	2.891	21.690	-	-	24.581	-	2.891-	100-	-
Depositi cauzionali vari	32	-	-	-	-	32	-	-	-
Clienti c /anticipaz.in nome e per conto	-	2	-	-	-	2	2	-	-
Crediti vari v /terzi	719	495	-	-	495	719	-	-	-
Personale c /arrotondamenti	4	9	-	-	12	1	3-	75-	-
Fornitori terzi Italia	86	-	-	30	-	56	30-	35-	-
Fornitori terzi Estero	365	12	-	-	143	234	131-	36-	-
Erario c /liquidazione IVA	2.180	39.179	-	-	40.710	649	1.531-	70-	-
Erario c/imposte sostitutive su TFR	-	624	219-	-	88	317	317	-	-
Erario c/crediti d'imposta vari	4.623	-	-	-	1.541	3.082	1.541-	33-	-
Crediti d'imposta da leggi speciali	6.962	7.066	-	-	14.028	-	6.962-	100-	-
Crediti IRES per imposte anticipate	36.355	8.193	-	-	2.179	42.369	6.014	17	-
Fondo svalutaz. crediti verso clienti	10.515-	-	-	-	-	10.515-	-	-	-
Arrotondamento	-	-	-	-	-	3	3	-	-
Totale	72.458	295.321	219-	30	286.642	80.891	8.433		

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	62.462	-	-	-	-	62.462	-	-
	Totale	62.462	-	-	-	-	62.462	-	-
<i>Riserva legale</i>									
	Riserva legale (con utili fino al 2016)	3.490	-	-	-	-	3.490	-	-
	Riserva legale (con utili fino al 2017)	1.953	-	-	-	-	1.953	-	-
	Riserva legale	1.783	-	-	-	-	1.783	-	-
	Totale	7.226	-	-	-	-	7.226	-	-
<i>Riserve statutarie</i>									
	Ris.statutaria (con utili fino al 2016)	34.362	-	-	-	-	34.362	-	-
	Totale	34.362	-	-	-	-	34.362	-	-
<i>Altre riserve</i>									
	Riserva straor. (con utili fino al 2017)	30.068	-	-	-	-	30.068	-	-
	Riserva straordinaria	32.041	-	-	-	25.083	6.958	25.083-	78-
	Altre riserve (con utili fino al 2017)	7.029	-	-	-	-	7.029	-	-
	Altre riserve	5.913	33.595	-	-	-	39.508	33.595	568
	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	-	-	-	-	-	-	-	-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1-	1-	-
	Totale	75.051	33.595	-	-	25.083	83.562	8.511	-
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	8.512	3.806	-	-	8.512	3.806	4.706-	55-
	Totale	8.512	3.806	-	-	8.512	3.806	4.706-	-

Debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Clienti terzi Italia	-	346	-	-	315	31	31	-
	Finanz.a medio /lungo termine bancari	43.808	-	-	-	9.116	34.692	9.116-	21-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	13.763	17.977	-	-	13.890	17.850	4.087	30
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	138-	180	-	-	4.106	4.064-	3.926-	2.845
	Fornitori terzi Italia	14.171	131.811	30-	-	122.276	23.676	9.505	67
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend. e ass.	1.402	18.135	-	-	16.917	2.620	1.218	87
	Erario c/rit.redd. lav.aut.,agenti, rappr.	-	2.343	-	-	2.160	183	183	-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	219	-	-	219	-	-	219-	100-
	Debito per imp. bollo su fatt. elettr.	60	58	-	-	62	56	4-	7-
	INPS dipendenti	2.682	21.843	-	-	21.536	2.989	307	11
	INPS collaboratori	196	6.372	-	-	5.872	696	500	255
	INAIL dipendenti /collaboratori	164	818	-	-	875	107	57-	35-
	Anticipi da clienti terzi e fondi spese	240	126	-	-	92	274	34	14
	Depositi cauzionali ricevuti	20.443	8.262	-	-	5.599	23.106	2.663	13
	Debiti v /amministratori	535	10.742	-	-	10.096	1.181	646	121
	Personale c /retribuzioni	3.040	48.054	-	-	47.352	3.742	702	23
	Personale c /arrotondamenti	-	13	-	-	12	1	1	-

Arrotondamento	-					1	1
Totale	100.585	267.080	30-	219	260.276	107.141	6.556

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19.

In particolare, la società ha beneficiato nell'esercizio chiuso al 31/12/2023 del credito d'imposta energia per le imprese non energivore. Il credito è stato contabilizzato come contributo in conto esercizio nella voce A5.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Sospensione ammortamenti anno 2023	33.595	26.899	60.494	24,00%	6.456	3,90%	1.049
Variazione da alienazione/eliminazione cespiti con sosp. amm. in es. precedenti	-	(3.401)	(3.401)	24,00%	816	3,90%	133

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	25.059			45.882		
di esercizi precedenti	141.378			95.496		
Totale perdite fiscali	166.437			141.378		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	166.437	24,00%	39.945	141.378	24,00%	33.931

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	1
Operai	1
Totale Dipendenti	2

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	18.190

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Cerea.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 3.806 alla riserva indisponibile ex art. 60 del D.L. 104/2020 e successive modificazioni e integrazioni.

In relazione all'obbligo di cui all'art. 60, comma 7-ter del D.L. 104/2020 e successive modificazioni e integrazioni l'Organo Amministrativo Vi propone di costituire la riserva indisponibile come segue:

quanto ad euro 3.806 con destinazione dell'utile d'esercizio

quanto ad euro 23.093 con l'utilizzo delle riserve straordinarie.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, come noto, la vostra società opera principalmente nel settore organizzativo di fiere ed eventi, sia direttamente, sia concedendo i propri spazi ad operatori del settore.

La pandemia mondiale da virus SARS-Cov-2 (Covid-19) ha avuto un impatto sull'attività esercitata dalla vostra società in misura prevalente negli esercizi 2020 e 2021 ma gli effetti negativi si sono protratti anche negli esercizi successivi.

Già nel corso del 2022 è terminato lo stato di emergenza sanitaria e, con esso, anche le misure restrittive volte a ridurre gli assembramenti di persone; tuttavia la situazione economica societaria ancora risente degli effetti della pandemia, ai quali si deve aggiungere l'incremento dei prezzi che ha interessato prevalentemente il settore energetico.

Tali effetti si concentrano in una ulteriore accelerazione della crisi del settore fieristico, già in affanno nel lustro precedente la pandemia stessa.

C'è altresì da segnalare che un ulteriore effetto di questa crisi è indubbiamente la necessaria contrazione dei prezzi d'affitto degli spazi, atta ad intercettare organizzatori di eventi che cercano spazi il più economici possibile.

Nell'esercizio di riferimento si è verificato un miglioramento dei dati economici rispetto ai periodi precedenti.

L'analisi comparativa del valore della produzione del 2023 con il medesimo dato del 2022, infatti, ha evidenziato un incremento dell'8%. La società, inoltre, ha realizzato un utile di esercizio, sebbene tale risultato economico sia influenzato dalla presenza di contributi ricevuti per far fronte agli effetti dell'incremento dei costi energetici e dall'applicazione della sospensione degli ammortamenti contabili delle immobilizzazioni.

Il confronto tra il valore della produzione del 2023, pari ad euro 346.062, e quello del 2019, pari ad euro 433.664, ultimo anno in cui i dati di bilancio non sono stati influenzati dagli effetti della pandemia e dell'incremento dei costi energetici, evidenzia ancora uno scostamento di euro -87.602, pari al -20%.

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Cerea, 2/04/2024

L'Amministratore Unico

Massimo Ongaro

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dottore commercialista iscritto al n. dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell' articolo 23-bis, comma 2 del D.Lgs. n.82 /2005.